

 <p>Città di Nichelino Provincia di Torino *** AREA SERVIZI ALLA PERSONA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>	<p align="center">Timbro Protocollo</p>	<p align="center">MOD. 1711</p> <p align="center">Servizio Commercio-Polizia Amministrativa Ufficio Polizia Amministrativa</p> <p align="center">Marca da Bollo <i>(non richiesta)</i></p> <p align="center">COMPILARE DUPLICE COPIA</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Circolo Privato – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE NEI CIRCOLI PRIVATI ADERENTI AD ENTI OD ORGANIZZAZIONI NAZIONALI LE CUI FINALITÀ ASSISTENZIALI SONO RICONOSCIUTE DAL MINISTERO DELL'INTERNO[(ART. 8 C.6 LETTERA G) LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2006, N. 38 E S.M.I.; ART. 2 D.P.R. 235/2001]

(Compilare da parte del Presidente dell'Associazione)

Al Sig. Sindaco
Città di Nichelino

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a prov. (.....)
residente aprov. (.....)
Via/P.zza n.
cittadinanza recapito telefonico fax.....
e- mail@.....
C. F. |_|_|_| |_|_|_| |_|_|_|_|_|_| |_|_|_|_|_|_| in qualità di:
Presidente Pro-tempore del CIRCOLO denominato “.....”,
come risulta dal verbale dell'Assemblea dei Soci svoltasi in data.....
ADERENTE ALL'ENTE NAZIONALE DENOMINATO ”.....”
C. F. circolo |_|_|_| |_|_|_| |_|_|_|_|_|_| |_|_|_|_|_|_|

SEGNALA DI INIZIARE

- ☐ dalla data di presentazione della presente segnalazione
☐ da data successiva alla presentazione della presente

L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE RISERVATA AI SOCI

all'interno della sede del Circolo posto in Nichelino in via /.....
superficie destinata all'attività di somministrazione ai soci mq..... come risulta
dall'allegata PLANIMETRIA.

Informazione necessaria per la comunicazione in Questura:

☐ l'attività comprende la somministrazione di bevande alcoliche (compilare modello questura alcolici)

A tal fine **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**
Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli
atti, dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483 e 489 C.P

- ✖ che il suddetto circolo è affiliato all'Ente Nazionale ed è costituito da più di tre mesi e precisamente dal/...../..... come risulta dall'Atto Costitutivo, che si allega alla presente comunicazione unitamente allo Statuto redatto conformemente alle norme dell'art. 148 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, DPR n.917/1986 come modificato dal d.Lgs. 12.12.2003 n.344 (atto pubblico – scrittura privata autenticata o registrata);
- ✖ che il numero dei soci non è inferiore a 100 unità, in quanto il numero dei soci iscritto nel relativo registro è di unità includendo tra gli iscritti quelli facenti parte di un'unica organizzazione locale o nazionale (**allegare dichiarazione rilasciata dall'Ente di affiliazione**);
- ✖ che i predetti locali sono di proprietà del Comune di Nichelino ☐ sì ☐ no;
- ✖ che i locali/l'area sono in regola con le norme sulle concessioni /DIA in materia edilizia e di agibilità previsti dalla normativa vigente in materia; (**compilare allegato B Mod. Autocertificazione in materia urbanistico – edilizia**);
- ✖ di essere in possesso del certificato di prevenzione incendi rilasciato dai VV.F. in quanto la superficie lorda del circolo è superiore a 200 mq (pertanto allega copia);
- ✖ non essere in possesso del certificato di prevenzione incendi in quanto i locali hanno superficie lorda inferiore ai 200 mq;
- ✖ -di avere la disponibilità dei locali a titolo di ☐ proprietà ☐ locazione ☐ altro (pertanto allega copia atto locazione/disponibilità);
- ✖ che il circolo effettuerà il seguente orario di apertura: dalle orealle ore
- ✖ che il circolo si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, come modificato dal D.Lgs 12.12.2003 n. 344;
- ✖ ***che l'esercizio dell'attività di somministrazione avviene nel rispetto delle vigenti norme. Prescrizioni ed autorizzazioni in materia igienico-sanitaria di cui al DPGR 3 marzo 2008, n.2R Regolamento regionale recante "Norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione tradizionale"***;
- ✖ che le attività istituzionali svolte dal Circolo, come indicate nello Statuto, sono nettamente prevalenti rispetto a quella di somministrazione e che questa viene effettuata esclusivamente nei confronti dei soci del Circolo, risultanti dall'elenco dei soci;
- ✖ che i locali in cui si effettua la somministrazione di alimenti e bevande sono conformi ai requisiti previsti dall'art. 4 DM 564/1992 in materia di sorvegliabilità, e pertanto sono collocati all'interno

PEC: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

POLIZIA AMMINISTRATIVA circolo privato nuova apertura

MOD. 1711 . REV.1 – Aggiornamento 23/10/13

della struttura adibita a sede del Circolo e non hanno accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici; all'esterno non sono apposte targhe, insegne o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno;

- ✖ che sono rispettate le norme vigenti in materia di tutela dall'inquinamento acustico, come risulta dall'allegata documentazione in cui sono indicate le misure previste per ridurre o eliminare le emissioni rumorose causate dall'attività e dagli impianti e/o dall'attività musicale e/o dall'eventuale installazione ed uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S.;
- ✖ che l'associazione si trova nelle condizioni previste dall'art. 111 (ora 148), cc. 3,4 bis e 4 quinquies del TUIR (DPR 917 del 22/12/1987 e s.m.i.);
- ✖ che la somministrazione è riservata esclusivamente ai soci;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

(art.71 comma 5 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59, modificato dall'art.8 del D.Lgs.147/2012)

- **di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art.71 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n.59, modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 147/2012 e precisamente:**
 - di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di averne ottenuto la riabilitazione – comma 1, lett.a);
 - di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, con applicazione, in concreto, di una pena superiore al minimo edittale – comma 1, lett.b);
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione – comma 1, cell. c);
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali – comma 1 lett. e);
 - di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*), e che nei confronti della mia persona non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (*), ovvero misure di sicurezza – comma 1, lett. f);
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché, per i reati relativi ad infrazione alle norme sui giochi – comma 2.

(*) *Il provvedimento è stato abrogato dal comma 1 dell'art.120, D.Lgs 6 settembre 2011, n. 59. L'art. 116, comma1. Del citato D.Lgs. n. 159/2011 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nella presente legge, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo D.Lgs. n. 159/2011.*

In riferimento ai suddetti requisiti dichiara di essere consapevole che:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1 lettera b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione – comma 3;

- il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione – comma 4.
- **di essere altresì in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. – R.D. 18 giugno 1931 n. 773, e precisamente:**
- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art.11, 1 comma, del TULPS);
 - di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art.11, 1 comma, del TULPS);
 - di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
 - ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 6.9.2011, Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. 159 del 6.9.2011.
- ☐ che intende esercitare direttamente l'attività di somministrazione;
- ☐ che l'attività di somministrazione è stata affidata con atto del _____ (di cui allega copia) a:

Solo nel caso l'attività di somministrazione sia affidata in gestione a terzi Art. 2 comma 4 del DPR 235/2001	
di aver affidato la gestione dell'attività di somministrazione ai soci	
all'impresa / alla società	
con sede nel Comune di Prov.....	
Via / Piazza n CAP	
Iscrizione al Registro Imprese n. CCIAA di	
C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
P.iva (se diversa da C.F.) _ _ _ _ _ _ _ _	

Allegati:

1. Statuto del Circolo conforme alle disposizioni dell'art. 148 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, DPR n. 917/1986 come modificato dal D.Lgs 12.12.2003 n. 344, autenticato dal notaio o registrato all'ufficio del registro;
2. Atto costitutivo del circolo autenticato dal notaio o registrato all'Ufficio del registro ai sensi dell'art. 148 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, DPR N. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 12.12.2003 n. 344;
3. Verbale assemblea dei soci da cui risulta la nomina del presidente e degli altri componenti del Consiglio Direttivo;
4. Copia affiliazione all'Ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno;

5. Planimetria dei locali da cui si evince il locale/la superficie destinati specificamente all'attività di somministrazione ai soci;

- ☐ Relazione di Impatto Acustico (se dovuta)
- ☐ autocertificazione del rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie (**allegato B**);
- ☐ SCIA SANITARIA (3 copie) <http://www.aslto5.piemonte.it/pagina.aspx?IDPagina=408>
- ☐ Copia del verbale e del contratto in caso di affidamento in gestione della somministrazione
- ☐ autocertificazione a cura dell'eventuale affidatario dell'attività di somministrazione (**allegato A**);
- ☐ denuncia di occupazione unità immobiliare per la Tassa Smaltimento Rifiuti;
- ☐ ricevuta di presentazione del modello EAS rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- ☐ Copia del Certificato Prevenzione Incendi
- ☐ copia del documento d'identità in corso di validità;
- ☐ copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

(firma del dichiarante)

_____, li _____

estremi documento identità valido

L'addetto

N.B. La firma va apposta in presenza dell'impiegato incaricato a ricevere la domanda. Se la domanda viene inviata dovrà essere ugualmente firmata e ad essa dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento di chi ha firmato (Art.38 del D.P.R. 28.12.2000 n°445)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (art. 13 D.Lgs n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge.

DICHIARAZIONE DEL TITOLARE DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AI SOCI**IN CASO DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI**

..... sottoscritt.....

Cognome.....Nome.....
 nato/a il a prov. (.....)
 residente aprov. (.....)
 Via/P.zza n.
 cittadinanza recapito telefonico fax.....
 e- mail@.....
 C. F. | | | | | | | | | | | | | | | | in qualità di:

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale**

PARTITA IVA| | | | | | | | | | | | | | | |
 con sede nel Comune diprov. (.....)
 Via/P.zza n.....
 ☎Tel.n. fax..... e- mail@.....
 Iscrizione al Registro Imprese n. CCIAA di

☐ **Legale rappresentante della Società denominata:**

.....
 PARTITA IVA| | | | | | | | | | | | | | | |
 con sede nel Comune diprov. (.....)
 Via/P.zza n.....
 ☎Tel.n. fax..... e- mail@.....
 Iscrizione al Registro Imprese n. CCIAA di

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

di essere titolare della gestione dell'attività di somministrazione ai soci presso i locali del Circolo denominato
 sito in Nichelino Via

☒ di non essere intercorso nelle condizioni di cui all'art.71 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n.59, modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 147/2012, né in quelle di cui agli artt. 11, comma 1 e 92 del T.U.L.P.S. – R.D. 773/1931.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione

☒ che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. 6.9.2011.

La dichiarazione relativa ai requisiti morali riguarda la persona fisica o legale rappresentante. In caso di società il possesso dei requisiti morali dovrà essere dichiarato da ciascun soggetto previsto dall'art. 85 del D.Lgs 159/2011 come indicato nell'apposti modello ALLEGATO DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA

_____, li _____
 estremi documento identità valido

L'addetto

N.B. La firma va apposta in presenza dell'impiegato incaricato a ricevere la domanda. Se la domanda viene inviata dovrà essere ugualmente firmata e ad essa dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento di chi ha firmato (Art.38 del D.P.R. 28.12.2000 n°445)

PEC: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

POLIZIA AMMINISTRATIVA circolo privato nuova apertura

MOD. 1711 . REV.1 – Aggiornamento 23/10/13

AUTOCERTIFICAZIONE RISPETTO NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE

Il/la sottoscritto/a _____ con riferimento all'esercizio
ubicato in Nichelino via/piazza _____ n. _____ int _____

D I C H I A R A

(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 nr. 445)

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. Consapevole inoltre che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000):

1. di rispettare le vigenti norme urbanistico – edilizie in quanto per l'immobile ove è ubicato il locale è stato rilasciato certificato di agibilità in data _____ oltre che:

- ☐ D.I.A. presentata in data _____ prot. n. _____; (A)
- ☐ licenza edilizia/permesso di costruire /concessione edilizia n° _____ del ____/____/____; ;
- ☐ condono edilizio n° _____ del ____/____/____; ;
- ☐ concessione in sanatoria n° _____ del ____/____/____; ;
- ☐ D.I.A o autorizzazione edilizia per cambio di destinazione d'uso n° _____ del ____/____/____, (B)

☐ l'immobile è stato costruito prima del 17/8/1942 (data di entrata in vigore della legge urbanistica n. 1150/1942),

☐ l'immobile è stato costruito prima del 1967 (per gli immobili ubicati in alcune zone della città di Nichelino da verificarsi presso ufficio edilizia privata)

destinazione d'uso: _____

2. ☐ di essere in possesso di parere favorevole di Impatto Acustico rilasciato in data _____ sul documento di impatto acustico di cui alla L.r. 52/2000;
3. ☐ di essere in possesso di relazione di impatto acustico (art. 10 Lr. 52/2000 e DGR n. 9-11616 del 2.2.2004) a firma di tecnico abilitato datata _____; (C)
4. ☐ di non necessitare di documentazione di impatto acustico ai sensi della Lr. 52/2000 e Dgr n. 9-11616 del 2.2.2004
5. ☐ di non avere effettuato modifiche all'interno e all'esterno dei locali atte a variare la documentazione prodotta ai fini della valutazione di impatto acustico.

Eventuali modifiche all'interno e all'esterno dei locali atte a variare quanto riportato nella documentazione di impatto acustico dovranno essere oggetto di una nuova relazione di aggiornamento da parte di tecnico abilitato da allegare alla presente domanda ovvero da tenere presso l'esercizio a disposizione degli organi di controllo.

Data ____/____/____

Firma _____

Avvertenze:

Va verificato presso l'ufficio Edilizia del Comune di Nichelino (n. tel 011-6819577/576 – orari di apertura al pubblico lu/merc/ven 10-12) che l'attività che si va ad insediare sia compatibile con la destinazione urbanistica prevista dal piano regolatore.

Note:

- (A) Va inserito la data relativa all'ultima modifica edilizia effettuata nei locali: quali ad esempio la modifica di destinazione d'uso, modifiche strutturali interne od esterne.
- (B) A norma del regolamento edilizio del Comune di Nichelino non sono necessari la concessione edilizia né l'autorizzazione, per i mutamenti delle destinazioni d'uso degli immobili relativi ad unità immobiliari non superiori a 700 mc (pari a circa 230 mq in un locale di altezza 3 mt) che siano compatibili con le prescrizioni operative di cui al Titolo II capo VI delle norme di attuazione edilizia.
- (C) **Art. 10 legge regionale n. 52 del 25.10.2000 (Impatto acustico)**

1. La documentazione previsionale di impatto acustico, costituita da idonea documentazione tecnica, redatta secondo le disposizioni indicate nel provvedimento di cui all'articolo 3, comma 3, lettera c), e' obbligatoria per la realizzazione, la modifica o il potenziamento delle opere, infrastrutture o insediamenti indicati nell'articolo 8, commi 1, 2 e 4 della l. 447/1995.

NOTE E AVVERTENZE

D.P.R. 22.12.1986 N. 917 Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui redditi

148. [111] Enti di tipo associativo.

1. Non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo.
2. Si considerano tuttavia effettuate nell'esercizio di attività commerciali, salvo il disposto del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 143, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi agli associati o partecipanti verso pagamento di corrispettivi specifici, compresi i contributi e le quote supplementari determinati in funzione delle maggiori o diverse prestazioni alle quali danno diritto. Detti corrispettivi concorrono alla formazione del reddito complessivo come componenti del reddito di impresa o come redditi diversi secondo che le relative operazioni abbiano carattere di abitualità o di occasionalità.
3. Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extrascolastica della persona non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.
4. La disposizione del comma 3 non si applica per le cessioni di beni nuovi prodotti per la vendita, per le somministrazioni di pasti, per le erogazioni di acqua, gas, energia elettrica e vapore, per le prestazioni alberghiere, di alloggio, di trasporto e di deposito e per le prestazioni di servizi portuali e aeroportuali né per le prestazioni effettuate nell'esercizio delle seguenti attività:....

Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773" -Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

ART. 11 T.U.L.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione

MODALITA' DI PRESENTAZIONE – Come e dove consegnare questo modello

IL PRESENTE MODELLO PUO' ESSERE:

	Presentato presso l'ufficio protocollo del Comune di Nichelino – p.za Di Vittorio n. 1 – 10042 Nichelino negli di apertura dello sportello : dal lun. al ven. ore 8.30-12.15, mart. & giov. ore 14 -15.30 (tel. 011-6819564 fax 011-6819572).
	<p>➤ Inviato a mezzo posta¹ all'indirizzo: Comune di Nichelino – Piazza Di Vittorio n. 1 – 10042 Nichelino. Allegando una copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.</p> <p>➤ Inviato a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo : protocollo@cert.comune.nichelino.to.it NB: l'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:</p> <ol style="list-style-type: none">a. da un mittente provvisto di PECb. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti dalla modulistica <p>NB: allegare sempre documento di identità in copia visibile (possibilmente a colori)</p>

PER AVERE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI – A volte basta un drin...

Per Informazioni telefoniche contattare ufficio Polizia Amministrativa – P.za Camandona n. 11/A - Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.15 ed il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.15. – tel 011-6819371-369 – fax 011-6819371

Sito Web:www.comune.nichelino.to.it E-mail: pamm@comune.nichelino.to.it

¹ Per avere certezza dell'avvenuta consegna è consigliata la spedizione tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno. Alla copia della Scia da trattenere a cura del dichiarante nell'esercizio va allegata la **ricevuta di avvenuto ricevimento** della raccomandata.

PEC: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

POLIZIA AMMINISTRATIVA circolo privato nuova apertura

MOD. 1711 . REV.1 – Aggiornamento 23/10/13